

## Verifica

## Non riesco a capire

di Daniel Pennac

L'avvenire, una strana minaccia...

Pomeriggio d'inverno. Nathalie scende di corsa le scale della scuola media singhiozzando. Un magone che vuole farsi sentire. Che usa il cemento come cassa di risonanza. È ancora piccola, i suoi passi di bambina sui gradini riecheggiano leggeri. Sono le cinque e mezzo, quasi tutti gli studenti se ne sono andati. Sono uno degli ultimi professori a passare di lì. Il tam-tam dei passi sugli scalini, l'esplosione dei singhiozzi: ohi ohi, patema scolastico, pensa il professore, esagerazione, esagerazione, patema probabilmente esagerato! Nathalie è giunta ai piedi delle scale. Be', Nathalie, be', be', cos'è questo patema? Conosco questa allieva, l'ho avuta l'anno precedente, in prima. Una bambina insicura, da tranquillizzare spesso. Che succede, Nathalie? Resistenza di principio: Niente, prof, niente. Allora, tanto rumore per niente, signorinella! I singhiozzi raddoppiano e Nathalie, finalmente, spiega tra i singulti la propria pena:

“Pro... Profes... ssore... non... non... riesco... non riesco a capi... non riesco a capire...”

“A capire cosa? Cosa non riesci a capire?”

“La pr... la pro...”

E di colpo il tappo salta, ed esce tutto d'un fiato:

“La proposizione-subordinata-concessiva-introdotta-da-congiunzione...”

Silenzio.

Non ridere.

Mi raccomando, non ridere.

“La proposizione subordinata concessiva? È lei a ridurti in questo stato?”

Sollievo. Il prof si mette a pensare molto in fretta e molto seriamente alla proposizione in questione; come spiegare all'allieva che non c'è da farne una tragedia, che lei la usa senza saperlo, questa cavolo di proposizione (peraltro

## La trama

*Diario di scuola* è il racconto in prima persona dell'esperienza scolastica di Daniel Pennac (1944), come studente prima, come professore dopo. Nella prima parte, infatti, egli narra gli anni da “studente somaro”: il suo esordio scolastico è un fallimento, ma l'incontro con alcuni ottimi insegnanti lo spinge alla passione per lo studio.

Nella seconda parte, Pennac descrive la scuola dal punto di vista del professore: l'insegnamento, il rapporto con gli altri docenti e con i genitori, la quotidianità con gli alunni.

Nel libro si mescolano ricordi personali e riflessioni sulla pedagogia, sul ruolo della famiglia e sui problemi dell'istituzione scolastica.

una delle mie preferite, ancorché sia possibile preferire una subordinata a un'altra), la proposizione che rende possibili tutte le discussioni, condizione  
 30 prima della sottigliezza, nella sincerità come nella malafede, bisogna ammetterlo, e tuttavia non c'è tolleranza senza concessione, piccola mia, sta tutto qui, basta elencare le congiunzioni che la introducono, questa subordinata: *benché, nonostante che, ancorché, sebbene, malgrado*, lo senti che dopo parole del genere ci avviamo verso la sottigliezza, che andremo a dividere capra  
 35 e cavoli, che questa proposizione farà di te una ragazza misurata e riflessiva, pronta ad ascoltare e a non rispondere a vanvera, una donna con argomenti, magari una filosofa, ecco cosa farà di te, la subordinata concessiva!

Ecco, il professore è partito: come consolare una ragazzina con una lezione di grammatica? Vediamo un po'... Hai cinque minuti, Nathalie? Vieni  
 40 che ti spiego. Classe vuota, siediti, stammi bene a sentire che è semplicissimo... Si siede, mi ascolta, è semplicissimo. Ci siamo? Hai capito? Prova un po' a farmi un esempio? Esempio giusto. Ha capito. Bene. Va meglio adesso? Neanche per sogno, non va affatto meglio, nuova crisi di pianto, lacrime grosse così, e di colpo questa frase che non ho mai dimenticato:

45 “Non si rende conto, professore, ho dodici anni e mezzo e non ho concluso niente”.

“...”

Tornato a casa, rimuginò la frase. Cos'ha mai voluto dire quella ragazzina? “Non ho concluso niente.” Niente di male, in ogni caso, innocente  
 50 Nathalie.

Dovrò aspettare l'indomani sera, dopo aver chiesto informazioni, per venire a sapere che il padre di Nathalie è stato licenziato dopo dieci anni di onorato servizio in qualità di dirigente in una ditta di non so più cosa. È uno dei primissimi dirigenti licenziati. Siamo alla metà degli anni ottanta,  
 55 fino ad allora la disoccupazione apparteneva alla cultura operaia, se così si può dire. E quell'uomo, giovane, che non ha mai dubitato del proprio ruolo nella società, dirigente modello e padre attento (l'ho visto più volte l'anno precedente, preoccupato per la figlia così timida, così priva di fiducia in se stessa)  
 60 è crollato. Ha fatto un bilancio definitivo. A tavola, in famiglia, continua a ripetere: “Ho trentacinque anni e non ho concluso niente”.

‡ (D. Pennac, *Diario di scuola*, trad. di Y. Melaouah, Feltrinelli, Milano 2008)

▼ Un'aula vuota (Shutterstock).



### Comprendere

- 1 Lo spazio.** Il brano è ambientato
- A in una palestra.
- B in una scuola elementare.
- C all'università.
- D in una scuola media.
- 2 Il tempo.** Quando si svolge la vicenda?
- A All'inizio degli anni Ottanta.
- B Alla metà degli anni Ottanta.
- C Alla fine degli anni Ottanta.
- D All'inizio degli anni Novanta.
- 3 Nathalie.** Perché il professore conosce Nathalie?
- A È la figlia di amici.
- B È stata sua allieva.
- C È una sua allieva.
- D È sua nipote.
- 4 Il pianto (1).** Come si manifesta il pianto della ragazzina?
- 5 Il pianto (2).** Qual è il motivo del pianto disperato di Nathalie?
- A È semplicemente una ragazzina molto insicura.
- B Ha preso un brutto voto.
- C Ha litigato con un'amica.
- D Non capisce una regola grammaticale.
- 6 Il professore.** Perché il professore si sforza di non ridere?
- 7 La sintassi.** Da quali congiunzioni è introdotta la proposizione subordinata concessiva?
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- 8 La concessiva.** La proposizione subordinata concessiva è la preferita dal professore, perché
- A garantisce la sincerità e si oppone alla malafede.
- B è condizione primaria del ragionamento raffinato.
- C permette di acquisire delle certezze.
- D dà una visione unitaria delle cose.

- 9 L'aiuto.** Come si comporta il professore?
- A Le promette di spiegarle la frase il giorno seguente.
- B La fa sedere in una classe vuota e gliela spiega in cinque minuti.
- C Le consiglia un buon libro.
- D La lascia piangere.
- 10 Senza consolazione.** Perché Nathalie scoppia nuovamente a piangere?
- A Perché continua a non capire.
- B Perché è molto stanca.
- C Perché si sente una fallita.
- D Perché teme di essere rimproverata dai genitori.
- 11 La sospensione.** Che cosa indicano i puntini di sospensione alla riga 47?
- 12 «Non ho concluso niente»** (rr. 45-46). Nathalie ripete la frase sentita più volte in famiglia
- A dalla madre, separata dal marito.
- B dal padre, separato dalla moglie.
- C dal padre, improvvisamente licenziato.
- D dal padre, che non ha ottenuto la promozione sperata.

### Analisi

- 13 Il tempo della narrazione.** Nella narrazione
- A sono presenti dei *flash-back*.
- B la conclusione viene anticipata dal narratore.
- C si inizia dalla fine e si procede in ordine inverso.
- D i fatti procedono secondo l'ordine cronologico.
- 14 Le sequenze.** Nel brano prevalgono le sequenze
- A dialogiche.
- B descrittive.
- C narrative.
- D riflessive.
- 15 Il narratore è**
- A interno (uno dei personaggi).
- B esterno onnisciente.
- C assente.
- D esterno occulto.

**16 La focalizzazione.** Che tipo di focalizzazione caratterizza il brano?

- A Zero.
- B Interna.
- C Esterna.

Motiva la tua risposta.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**17 I personaggi.** Nathalie viene presentata

- A fisicamente.
- B fisicamente e caratterialmente.
- C caratterialmente e psicologicamente.
- D psicologicamente.

**18 Il carattere.** In base al suo comportamento e ai giudizi espressi dal professore, come definiresti Nathalie?

- A Sventata e superficiale.
- B Timorosa e permalosa.
- C Insicura e sensibile.
- D Esagerata e testarda.

**19 Lo stile.** L'incontro e il colloquio tra Nathalie e il professore sono riportati nel testo con un particolare tipo di sintassi del periodo. Quale?

- A Frammentaria.
- B Frammentaria con frasi nominali.
- C Complessa e articolata.
- D Regolare ed armoniosa.

#### Rielaborazione

**20 Il timore di non farcela.** Anche tu hai vissuto un episodio simile a scuola? Hai mai pensato di non potercela fare? Hai trovato qualche insegnante pronto ad ascoltarti e ad aiutarti?

**21 La tua esperienza.** Ci sono materie scolastiche in cui ti senti più debole e in cui temi l'insuccesso?

**22 La tua opinione.** Delusioni ed eventi imprevisti possono causare la perdita della fiducia in se stessi, come accade al padre di Nathalie e alla stessa ragazzina. Come credi sia possibile reagire a una tale situazione?

#### Tema

**23** Tenendo presente le tematiche e i problemi che le letture dell'unità hanno sviluppato e ripensando alla tua personale esperienza, svolgi il seguente testo argomentativo: *Paure reali e paure immaginarie.*